



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Delibera n° 17 del Registro. Seduta del 28/03/2017**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2017.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 19:00 nella Sala delle Adunanze Consiliari della Residenza Municipale, a seguito di avvisi diramati dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Fausto Vecchio**.

Consiglieri assegnati n. 25 - In carica n. 25.

Presenti n° 20

Assenti n° 5

N.	COGNOME E NOME	PRES.
1	Cariello Massimo	X
2	Petrone Antonio	X
3	Di Candia Teresa	X
4	Conte Antonio	X
5	Sgritta Gianmaria	
6	Cennamo Cosimina	X
7	Guarracino Luigi	X
8	Fido Santo Venerando	
9	Domini Mario	X
10	Rosamilia Filomena	X
11	Vecchio Fausto	X
12	Masala Emilio	
13	Presutto Giancarlo	X

N.	COGNOME E NOME	PRES.
14	Piegari Giuseppe	X
15	Marchesano Vincenzo	X
16	Busillo Carmine	X
17	Grasso Roberto	X
18	Altieri Rosa	X
19	Merola Pierluigi	X
20	Infante Pasquale	X
21	Rizzo Francesco	
22	La Brocca Giuseppe	X
23	Bonavoglia Vittorio	X
24	Cuomo Antonio	
25	Cardiello Damiano	X

Partecipa il Segretario Generale Livia Lardo.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

**V Punto all'O.d.G.:**

**"PIANO FINANZIARIO TARI - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2017-APPROVAZIONE".**

Si richiama integralmente il dibattito riportato nella deliberazione n.14 del 28.03.2017.

**INDI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità), come modificata dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, che all'art. 1, commi 639 e seguenti, ha istituito e disciplinato l' Imposta Unica Comunale (IUC);

**CONSIDERATO** che la IUC si compone delle tre seguenti fattispecie tributarie:

- ✓ dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- ✓ di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- ✓ della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO** che la TARI è il tributo destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

**ATTESO** che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali e di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

**RICHIAMATI** in particolare i seguenti commi della Legge 147/2013:

- ✓ il comma 651, che ribadisce che il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati ai sensi del DPR 158/1999 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- ✓ il comma 652, che stabilisce che il Comune può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, nonché al costo del servizio dei rifiuti;
- ✓ il comma 654, secondo il quale deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti
- ✓ il comma 683, secondo il quale il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio, le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario del servizio stesso;

**DATO ATTO** che con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 29/05/2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) Tributo servizio rifiuti (TARI);

**VISTO** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato al presente atto sub lettera "A";

**RICHIAMATO** l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, il quale dispone che ai fini della

determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**TENUTO CONTO** che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti devono garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, riferiti sia agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e sia ai costi di gestione, inclusi i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs 36/2003;

**CHE** le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definita del vigente regolamento comunale per la disciplina della Tari;

**CHE** le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

**DATO ATTO** che le aree operative esterne funzionali alle utenze non domestiche presuppongono una minore produzione di rifiuti in ragione del limitato utilizzo;

**RITENUTO**, pertanto, di determinare espressa tariffa per le aree operative esterne, pari al 20%, della tariffa della categoria di riferimento;

**DATO ATTO** che, per le utenze domestiche, come emerge dal piano finanziario, nel centro urbano e nelle zone periferiche il servizio viene svolto, fin dall'avvio del servizio di raccolta differenziata, settimanalmente ed in maniera completa, mentre nelle aree periferiche – avviato dal 20 giugno 2016 – il servizio viene svolto con frequenze minori e senza la raccolta dell'umido, per il quale viene usata la compostiera domestica.

**RITENUTO**, pertanto, di determinare espressa tariffa per le utenze domestiche ubicate nelle aree periferiche come da planimetria allegata (allegato C), pari al 90%, della tariffa rispetto alla tariffe domestiche del centro urbano;

**DATO ATTO** che secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2017 ammonta ad €. 6.906.699,13 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi del tributo previsti per il medesimo anno, copre al 100% il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti;

**RITENUTO**, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (all. "B"), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99;

**VISTO**, altresì, il comma 688 secondo cui il Comune stabilisce la scadenza del pagamento prevedendo di norma almeno 2 rate a scadenza semestrale;

**RICHIAMATO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

**VISTO** l'art. 1, comma 26 della Legge 28/12/2015 n. 208, come modificato dalla legge di stabilità per il 2017 ( n. 232 dell'11/12/2016, che esclude dalla sospensione prevista, per l'anno 2016, dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, limitatamente alla tassa sui rifiuti (TARI);

**VISTO** il D.L. 30/12/2016, n. 244, che ha disposto il differimento al 31/03/2017 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 degli enti locali;

**VISTA** la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**VISTO** l'art. 42 del T.U.E.L. 267/2000;

**RITENUTA** la proposta meritevole di approvazione senza alcuna prescrizione;

**DATO ATTO** che in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra sono stati resi i prescritti pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che la presente proposta deliberativa riveste carattere d'urgenza per cui si rende necessario l'imprimatur della immediata esecutività ex art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000;

**SENTITI** i Consiglieri comunali,

il **Segretario Generale procede alla votazione, che dà il seguente risultato:**

**PRESENTI E VOTANTI: N. 20** (Cariello, Vecchio, Cennamo, Guarracino, Domini, Rosamilia, Presutto, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Altieri, Merola, La Brocca, Bonavoglia, Petrone, Di Candia, Conte, Infante, Cardiello)

**ASSENTI: N. 5** (Sgritta, Fido, Masala, Rizzo e Cuomo)

**VOTI FAVOREVOLI: N. 15** (Cariello, Vecchio, Cennamo, Guarracino, Domini, Rosamilia, Presutto, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Altieri, Merola, La Brocca, Bonavoglia)

**VOTI CONTRARI: N. 5** (Petrone, Di Candia, Conte, Infante e Cardiello)

**ASTENUTI: N. 0**

**Il provvedimento è approvato.**

Si procede alla votazione dell'immediata esecutività.

**PRESENTI E VOTANTI: N. 20** (Cariello, Vecchio, Cennamo, Guarracino, Domini, Rosamilia, Presutto, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Altieri, Merola, La Brocca, Bonavoglia,

Petrone, Di Candia, Conte, Infante, Cardiello)

**ASSENTI: N. 5** (Sgritta, Fido, Masala, Rizzo e Cuomo)

**VOTI FAVOREVOLI: N. 15** (Cariello, Vecchio, Cennamo, Guarracino, Domini, Rosamilia, Presutto, Piegari, Marchesano, Busillo, Grasso, Altieri, Merola, La Brocca, Bonavovoglia)

**VOTI CONTRARI: N. 5** (Petrone, Di Candia, Conte, Infante e Cardiello)

**ASTENUTI: N. 0**

**L'immediata esecutività è approvata**

### **D E L I B E R A**

1. Di **approvare** l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2017 (all. "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, determinato sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;
2. Di **approvare** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti TARI 2017 come risultanti dal prospetto all. "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di **determinare** la tariffa da applicare alle aree operative esterne pari al 20% della tariffa relativa alla categoria di riferimento;
4. Di **definire** per l'anno 2017 il versamento in numero 4 rate, con le seguenti scadenze:
  - ✓ 1 rata di acconto con scadenza 31 maggio 2017;
  - ✓ 2 rata di acconto con scadenza 31 luglio 2017, con possibilità di effettuare un unico versamento per l'importo totale entro il 31 luglio 2017;
  - ✓ 3 rata di acconto con scadenza 30 settembre 2017
  - ✓ 4 rata a saldo/conguaglio con scadenza al 30 novembre 2017;
5. Di **dare atto** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017
6. Di **dare atto** che la somma relativa all'applicazione delle agevolazioni e alle esenzioni di cui al Regolamento che disciplina la TARI è iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse provenienti dalla tassa relativa all'esercizio cui si riferisce l'iscrizione stessa.
7. Di **mandare** al Settore Finanze e Tributi per l'esecuzione e per i provvedimenti consequenziali.
8. Di **trasmettere** per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, per la pubblicazione mediante l'inserimento nel sito informatico della sezione del Portale del federalismo fiscale.
9. Di **dare atto** che con separata votazione che riporta lo stesso esito di cui in premessa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267.



## Comune di Eboli

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2017.

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Eboli, lì 24/03/2017

Il Responsabile Area  
Cosimo Marmora

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Eboli, lì 24/03/2017

Il Responsabile Area Finanziaria  
Cosimo Marmora

Il Segretario Generale formula, ai sensi del Decreto Sindacale del 21 ottobre 2015, n. 36387, parere di conformità alle leggi, allo statuto e al regolamento.

Eboli, lì 28/03/2017

Segretario Generale  
Livia Lardo

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"*

**IL PRESIDENTE**  
Fausto Vecchio

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Livia Lardo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo Pretorio il 14/04/2017 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 29/04/2017, n. di pubblicazione 1101

Il Servizio Segreteria Generale  
Anna Masci

---

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14/04/2017

- [ X ] Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134 – comma 4°)  
[ ] Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 – comma 3°)

Lì, 14/04/2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
Livia Lardo